

## Passione

Le vene sotterranee  
Della mia passione  
Esplodono ed eruttano  
La linfa vitale di un amore  
Ormai travolgente.

Non conoscevo di certo  
Gli aspetti profondi  
Dell'amore e mai prima d'ora  
Immaginavo che fosse così bello  
Abbandonarsi con fiducia.

Se ti chiedessi una lama affilata  
Per recidere l'arteria del mio cuore  
Significherebbe essere giunti  
Sul precipizio di un incanto finito:  
sapremo adempiere a un destino così feroce?

Se invece ti chiedessi la clessidra  
Del passato remoto che ci ha visti prigionieri e vinti,  
E lo facessi con l'intento di travasare  
Comunque il buono che ci ha sospinti ai bordi di quest'isola d'incanto  
Saprai porgermi sui palmi che io amo, parte di quello che sarà la nostra nuova vita?

La gioia si è estesa precipitosamente  
Nel fulcro del mio cuore  
E non posso più tacere, non posso più sospirare: corro, corro finalmente felice verso l'uscita di  
Questo mondo artificiale e col fiatone, in strade generose, sotto complici ginestre saprò cogliere  
Dalle tue labbra, tutto ciò che a voce non sai dire.

*Claudio Crastus*